

## NOTA 19 – FONDI PER RISCHI E ONERI CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONI			
			INCREMENTI	DECREMENTI	RICLASSIFICHE	RICLASSIFICHE IFRS 5
FONDO PER COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE	24.492	33.526	–	(9.034)	–	–
FONDO RISCHI AMBIENTALI	381	158	223	–	–	–
FONDO RISCHI LEGALI	640	1.045	20	(425)	–	–
ALTRI FONDI	9.554	19.033	13.571	(15.979)	(4.961)	(2.109)
<b>TOTALE</b>	<b>35.068</b>	<b>53.763</b>	<b>13.814</b>	<b>(25.438)</b>	<b>(4.961)</b>	<b>(2.109)</b>

Il valore al 31 dicembre 2013 dei fondi rischi e oneri è ritenuto capiente per fronteggiare eventuali rischi e oneri futuri. Il decremento fondo copertura perdite società partecipate riflette il parziale utilizzo del fondo su ERG Nuove Centrali, come meglio spiegato al paragrafo [Impairment test su partecipazioni](#).

## NOTA 20 – DEBITI COMMERCIALI

	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI VERSO FORNITORI	298.916	535.830
DEBITI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	385	47.179
<b>TOTALE</b>	<b>299.301</b>	<b>583.009</b>

I “Debiti verso fornitori” derivano da rapporti di natura commerciale verso fornitori nazionali ed esteri pagabili entro l’esercizio successivo. I debiti commerciali, includono principalmente debiti per prestazioni di servizi terzi e consulenze, e debiti relativi al settore Oil non trasferiti ai fini IFRS5. Il valore riclassificato ai fini IFRS 5 ammonta a circa 306.57 migliaia di Euro di cui 165.072 migliaia attribuibili al settore Oil per forniture di prodotti petroliferi e 140.985 migliaia al settore Power per acquisti di energia elettrica e gas naturale destinato alla rivendita alle Raffinerie di ISAB Energy e ISAB e all’utilizzo del CCGT.

## NOTA 21 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012
<b>BANCHE A BREVE</b>		
BANCHE A BREVE IN EURO	199.892	335.504
BANCHE A BREVE IN VALUTA	–	–
	<b>199.892</b>	<b>335.504</b>
<b>ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE</b>		
QUOTA A BREVE DEBITI VERSO BANCHE A MEDIO LUNGO TERMINE	85.383	165.405
DEBITI FINANZIARI VERSO SOCIETÀ DEL GRUPPO	19.405	72.099
ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE	3.155	199
	<b>107.943</b>	<b>237.703</b>
<b>TOTALE</b>	<b>307.835</b>	<b>573.207</b>

Al 31 dicembre 2013 il tasso di interesse medio ponderato sull’indebitamento a breve era del 1,47% (2,07% al 31 dicembre 2012).

I “Debiti finanziari verso società del Gruppo” includono principalmente il debito verso ERG Oil Sicilia S.r.l. (18.815 migliaia di Euro) nell’ambito del contratto di tesoreria centralizzata. Gli altri debiti finanziari a breve si riferiscono principalmente a strumenti derivati. La voce riflette riclassifiche IFRS 5 di importo non significativo.

## NOTA 22 – ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31/12/2013	31/12/2012
DEBITI TRIBUTARI	17.613	3.469
DEBITI VERSO ERARIO PER ACCISE	–	427
DEBITI VERSO IL PERSONALE	4.988	3.683
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA	2.053	2.115
ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI MINORI	82.447	23.173
<b>TOTALE</b>	<b>107.100</b>	<b>32.867</b>

I “Debiti tributari” sono costituiti principalmente da debiti verso l’erario per IVA pari a 16.258 migliaia di Euro.

I “Debiti verso il personale” sono relativi alle competenze del periodo non ancora liquidate e includono ferie, riposi compensativi non goduti, premio di produttività e bonus legati al Piano di Compensation per il Management.

I “Debiti verso istituti di previdenza e assistenza” sono relativi ai contributi di competenza su salari e stipendi del mese di dicembre 2013.

La riduzione delle voci è legata alla riclassifica IFRS 5.

Le “Altre passività correnti minori” rappresentano principalmente l’incasso (45.468 migliaia di Euro) della fattura di acconto relativa alla cessione del magazzino Oil conseguente all’uscita dal settore della Raffinazione, il debito verso società partecipate per IVA di Gruppo (8.902 migliaia di Euro), il debito verso società partecipate per IRES da consolidamento (23.645 migliaia di Euro) e altri debiti diversi. La voce riflette riclassifiche IFRS 5 per 4.322 migliaia di Euro per le quali si rimanda alla Nota 23 - Attività e Passività destinate a essere trasferite.

## NOTA 23 – ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE A ESSERE TRASFERITE

Nel 2013 è proseguita la razionalizzazione organizzativa del Gruppo, tramite un progetto che ha visto il coinvolgimento del top management e che ha portato alla definizione di un nuovo modello organizzativo di Gruppo il cui obiettivo è stato quello di garantire l’allineamento tra strategie di business e modello aziendale di funzionamento, ricercando il contesto ottimale in cui le persone di ERG possano esprimere al meglio il proprio patrimonio di idee e competenze. Il nuovo modello organizzativo-societario intende rispondere a queste esigenze attraverso l’interazione di tre macro-ruoli:

- la Capogruppo ERG S.p.A., che garantirà l’indirizzo strategico, il controllo direzionale e il presidio del capitale umano, finanziario e relazionale quali asset fondamentali per lo sviluppo;
- le “Business Units”, ovvero società di scopo focalizzate sui rispettivi business e dotate di adeguate strutture proprie, in grado di garantire efficienza gestionale, spinta allo sviluppo e risposta tempestiva alla volatilità dei mercati di riferimento;
- ERG Services S.p.A., società deputata a raggiungere l’eccellenza operativa nella fornitura di servizi di supporto a tutte le società del gruppo ERG (“shared services”).

La nuova organizzazione è stata varata nelle ultime settimane dell’anno e la sua concreta attuazione, sia per quanto concerne gli adempimenti formali sia per quanto riguarda il riallineamento di tutti i processi operativi, è prevista nel corso della prima metà del 2014.